



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 94657, con la quale il Sig. La Barbera Giuseppe, nato a xxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/12/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. La Barbera Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma,5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 4882 del 03/02/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 105343 del 16/11/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 5795 dell'8/09/1990, registrato alla Corte dei Conti il 12/11/1990, reg. n. 23, fgl. n. 167, con il quale il Sig. La Barbera Giuseppe è stato nominato in prova a decorrere dall'8/09/1990, nella qualifica di Dirigente del ruolo dell'Assistenza Tecnica e la Divulgazione Agricola, assumendo effettivo servizio in data 02/01/1991;
- VISTO il DDR n. 3746 del 19/09/1996 con il quale al Sig. La Barbera Giuseppe è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDS n. 2280 del 31/05/2006 con il quale al Sig. La Barbera Giuseppe sono stati riconosciuti fini di quiescenza giorni 22;
- VISTO il DDR n. 5494 del 27/06/2007 con il quale al Sig. La Barbera Giuseppe è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 1 e giorni 4;
- VISTO il DDG n. 309756 del 22/12/2009 con il quale il Sig. La Barbera Giuseppe, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. La Barbera Giuseppe alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/01/1991 al 30/12/2020	29	11	29
Periodo riscattato (DDR n. 3746 del 19/09/1996)	4	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 2280 del 31/05/2006)	0	0	22
Periodo riscattato (DDR n. 5494 del 27/06/2007)	1	0	4
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	0	25

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;
 RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. La Barbera Giuseppe, nato a xxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 27 NOV. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C.Madonia
F.to



originale agli atti d'ufficio